

IL CONSIGLIO COMUNALE DI URBINO

PREMESSO

- *che con delibera n. 10 del 16.02.2005 il Consiglio Comunale di Urbino ha deliberato di aderire alla Convenzione, stipulata tra le città di Bologna, Padova, Palermo e Torino, per la realizzazione del progetto "metano per autotrazione" che garantisca la promozione dello sviluppo del metano per autotrazione presso gli operatori commerciali e gli esercenti di servizi di trasporto di persone e cose nonché per lo sviluppo della rete di distribuzione a garanzia della riduzione strutturale e permanente dell' impatto ambientale derivante dal traffico nelle aree urbane e metropolitane;*
- *che in data 31.03.2005 e' stata accettata l'adesione del Comune di Urbino al "Progetto Metano";*
- *che in data 27 aprile 2005 il Ministero dell'Ambiente ha richiesto di sospendere gli ordini di acquisto di veicoli beneficianti dell' incentivo "Progetto Metano" bloccando i finanziamenti previsti per il progetto;*
- *che la Conferenza Assessori del "PROGETTO METANO" con la delibera nr.12/2005 del 20 Maggio 2005 ha approvato la predisposizione di una mozione tipo da presentare, adattata alle specificità locali, nei Consigli comunali dei Comuni aderenti alla Convenzione "Progetto Metano";*

E INOLTRE PREMESSO

- *che le condizioni meteorologiche tipiche dell'area, caratterizzata dal fenomeno dell'"inversione termica", favoriscono l'accumulo di inquinanti al suolo;*
- *che la normativa nazionale ed europea con il D.Lgs. 351/1999 attuativo della direttiva quadro 1996/62/CE prima e con il D.M. 60/2002 attuativo delle direttive figlie 1999/30/CE e 2000/69/CE poi ha stabilito i principi fondamentali per la diminuzione dell' inquinamento atmosferico fissando per una serie di agenti inquinanti valori limite e soglie di allarme progressivi;*

RILEVATO

- *che per gli inquinanti Ossidi di azoto (NOx), Polveri sottili (PM10), Ozono (O3) non vengono rispettati né i valori limite annuali né il numero di superamenti annui dei valori limite giornalieri;*
- *che tra le fonti delle emissioni considerate risulta particolarmente incidente il traffico oltre alle attività produttive e al riscaldamento;*
- *che le limitazioni al traffico adottate da molte città hanno costituito motivo di notevole disagio e non si sono rivelate risolutive;*
- *la diffusione massiccia di veicoli diesel, pubblicizzati in modo aggressivo dai Costruttori, che costituiscono il 60% delle nuove immatricolazioni;*

CONSIDERATO

- *la necessità di garantire le sempre crescenti esigenze di mobilità di persone e merci;*
- *l'orientamento all'utilizzo dei carburanti gassosi quali metano e gpl come unica possibilità concreta di ridurre in modo significativo le emissioni di NOx e PM 10;*
- *la difficoltà di orientare i cittadini all'acquisto di veicoli a metano o gpl a causa di non favorevoli condizioni di mercato;*

SOLLECITA IL MINISTERO DELL'AMBIENTE

- *a rendere disponibili in tempi brevissimi nuovi e adeguati finanziamenti per la Convenzione "Progetto Metano" che prevede incentivi per l'acquisto di nuovi veicoli a metano da parte di artigiani, commercianti, tassisti;*
- *a sbloccare l'erogazione degli incentivi impianti previsti dalla stessa Convenzione;*
- *a erogare fondi per il rinnovo delle flotte di trasporto pubblico con mezzi a metano".*